

sta ora è anche affidata alla marina, e, del resto, l'esperimento che ne abbiamo fatto per il commercio non è riuscito. Consideri, onorevole Congiu, che da quando è stata aperta al pubblico abbiamo avuto soltanto una cinquantina di telegrammi al giorno, mentre la media dei telegrammi fra il continente e la Sardegna è di 1,500 o 1,800 al giorno. Quando la marina non ne avrà più bisogno ripiglieremo la stazione e vedremo di farla rendere più produttiva.

Credo così, onorevoli colleghi, di avere risposto a tutte le varie obiezioni e le varie richieste. Ma se nella fretta di questa discussione, se nell'improvvisazione a qualcuno non ho dato la risposta, voglia questi essere indulgente con me.

Ho finito, onorevoli colleghi. Non so per quanto tempo ancora io potrò restare alla direzione di questo Dicastero...

*Voci.* Speriamo per molto.

**RICCIO**, *ministro delle poste e dei telegrafi.* La recente votazione del bilancio 1914-15 mostra che la Camera è molto benevola per me: di che vivamente la ringrazio. Io vorrei farmi un augurio solo, onorevoli colleghi, ed è che, uscendo da questo posto, presto o tardi che sia, io porti la coscienza di essere stato degno di questa benevolenza, e non porti rimorso di aver mancato in qualsiasi caso di fare nei limiti delle forze mie opera giovevole alla azienda ed al paese. È l'augurio che si fa in questo momento il ministro. (*Vivissime approvazioni — Vivissimi applausi — Moltissimi deputati si recano a congratularsi con l'onorevole ministro.*)

*Voci.* La chiusura! La chiusura!

**PRESIDENTE.** Essendo stata chiesta la chiusura, domando se sia appoggiata.

(È appoggiata).

Essendo appoggiata, la pongo a partito.

(È approvata).

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**AGUGLIA**, *presidente della Giunta generale del bilancio e relatore.* Stante l'ora tarda, rinuncio a parlare, limitandomi a ringraziare affettuosamente e sinceramente l'onorevole ministro e tutti quegli oratori, che hanno avuto parole molto cortesi e benevole al mio indirizzo. (*Approvazioni.*)

**PRESIDENTE.** Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quali degli ordini del giorno, che sono stati svolti, creda di accettare.

**RICCIO**, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Come ho detto già nella discussione, pregherei l'onorevole Congiu di ritirare il suo ordine del giorno e di contentarsi delle dichiarazioni da me fatte.

L'onorevole Federzoni vorrebbe che i laureati della seconda categoria fossero passati nella prima. Io chiedo scusa all'onorevole Federzoni se ho dimenticato di trattare questa questione nella discussione generale. Abbia pazienza... è stata così rapida la discussione! Come già ho detto, quando verrà il momento di esaminare tutte le questioni di organico, non sarà dimenticata nemmeno questa. Ma fare ora una questione, solo per 60 o 70 persone, mentre vi sono tante classi che hanno bisogno del loro riassetto, non sarebbe opera giusta. Abbiamo questi laureati fiducia nell'Amministrazione. Certamente è bene che nell'Amministrazione siano incoraggiati questi funzionari intelligenti, colti, e che possono portare un vero ed utile contributo di nozioni giuridiche. Di essi io terrò il maggior conto possibile. Si contenti l'onorevole Federzoni di questa mia dichiarazione, e non metta avanti ora un problema che in questo momento, e in queste condizioni, non mi pare possa avere un'immediata soluzione.

Da ultimo v'è l'ordine del giorno dell'onorevole Parodi col quale egli invita il Governo a fare una maggiore semplificazione dei servizi.

Onorevole Parodi, ella stessa, con molta cortesia, ha riconosciuto che già su questa via ci siamo messi. Invitarci, è mostrare quasi che non l'abbiamo fatto. Se egli invece di questo invito, avesse espresso la fiducia che il Governo persevererà nell'opera intrapresa, allora, naturalmente, io avrei accettato il suo ordine del giorno; ma invitarci adesso a far ciò che egli stesso ha già riconosciuto che abbiamo cominciato a fare, e per cui ha avuto parole benevole, mi pare che sia una contraddizione. Lo prego perciò di ritirare l'ordine del giorno, convertendolo in raccomandazione.

**PRESIDENTE.** Onorevole Congiu, dopo le dichiarazioni del ministro, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

**CONGIU.** Ho piena fiducia nel ministro e ritiro il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Federzoni?

**FEDERZONI.** Lo ritiro, confidando nell'opera del ministro, tanto più che questi laureati non chiedono che una soddisfazione morale senza aggravio al bilancio.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Parodi?...